

Evento:	CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI	Data: 09/05/2024
Luogo:	Informagiovani Arezzo	Ore: 17:00

VERBALE SESSIONE *Seduta consulta*

Inizio incontro: 17:20

Presenti del Comune: (2)

Federico Scapecchi – Presidente della Consulta Comunale dei giovani

Paola Buoncompagni – Direttrice dell'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo

Presenti: (7)

Roberto Norelli (su delega di Luca Norelli)– DOG Dentro l'Orizzonte Giovanile

Laura Ghezzi – La Staffetta Ass.ne culturale

Eugenio Gatti (legale rappresentante al posto del delegato Leopoldo Spigliantini) – Circolo Eureko

Francesco Checcacci – Arezzo Che Spacca APS

Luca Bizzarri (su delega di Tommaso Caperdoni) – Farrago APS

Elia Cuccoli – Quartiere di porta del Foro APS

Alessio Piccinetti – Università di Siena - campus di Arezzo

Presenti da remoto: (6)

Valentina Casi – ASS. culturale “Il mondo in casa”

Giulia Fiacchini – Margherita+ Soc. Coop Sociale

Matteo Casali – Opencom ISSC

Diletta Tavanti (su delega di Sofia Lanini) – Centro Sportivo Italiano

Erminio Cerbasi – Sezione Ass.ne Italiana Arbitri

Pietro Mazzeschi – Iscritto singolo

Ospiti: (3)

Paola Garavelli – Direttrice Ufficio Servizi Sociali

Roberta Renzetti e Jessica Landucci – Staff dell’Ufficio Servizi Sociali

Ordine del giorno:

- Presentazione Avviso “DesTEENazione- Desideri in Azione” Comunità adolescenti: discussione e raccolta proposte
- Varie ed eventuali

Il Presidente della Consulta Comunale dei giovani Federico Scapecchi dà inizio all’incontro dando direttamente la parola alla Dottoressa Garavelli che, in quanto direttrice dell’Ufficio Servizi Sociali, presenterà l’Avviso in oggetto.

Paola Garavelli: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato e pubblicato questo avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia e intende realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l’integrazione, l’inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti.

Il Comune di Arezzo si è attivato per rispondere all’avviso in quanto capofila dell’Ambito Territoriale Aretino che coinvolge, oltre al Comune di Arezzo, i Comuni di Capolona, Civitella in Val di Chiana, Castiglion Fibocchi, Subbiano e Monte San Savino.

L'avviso è stato già presentato ad una platea istituzionale la mattina del 9 maggio ed ora viene presentato alla Consulta dei giovani perché la materia stessa dell'avviso riguarda specificatamente giovani e adolescenti (età 11-21 anni) e ci sono già nel nostro territorio molte attività rivolte a questo target e che agiscono sulle linee di azione previste dall'avviso: Servizi Sociali, dell'Ufsmia, i centri giovani stessi.

Per questo, in questa fase, stiamo facendo una presentazione allargata a tutte le realtà del territorio che potrebbero essere coinvolte per dare concretezza alle azioni del progetto.

In questa fase dunque il Comune sta promuovendo la presentazione dell'Avviso per dare una forma alla rete che potrebbe essere messa in campo.

E' un avviso molto competitivo, sono previste 3 proposte in Toscana, ha scadenza imminente (31 maggio 2024), il Comune di Arezzo risponderà all'avviso con la speranza di intercettare risorse preziose per il nostro territorio e più in specifico per il target giovani/adolescenti.

Da seguito alla spiegazione dell'Avviso.

Cosa prevede l'Avviso

Intanto prevede che l'ATS proponente deve mettere a disposizione del progetto una sede dedicata e funzionale allo svolgimento delle specifiche attività all'interno del territorio di competenza.

Individua inoltre **7 linee di attività**:

Linea 1 - Coordinamento del progetto

E' previsto un coordinamento strategico-programmatico che anche dovrà seguire una metodologia specifica di regia, monitoraggio e valutazione impatto che sarà seguita e monitorata a livello nazionale.

Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada

Include attività aggregative e socio-educative, educativa di strada, e patti educativi di comunità fra scuole e altre realtà del territorio.

Linea 3 – “Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico”

La proposta dovrà rafforzare e costruire una rete efficace per prevenire questo fenomeno ma anche per costruire percorsi anti-dispersione.

Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali

Prevede azioni di accompagnamento psicologico e ed educativo alle figure di riferimento per molti adolescenti.

Facendo un breve inciso, questo importante e consistente avviso, è ovviamente anche il frutto di indicazioni europee e di risultati e spunti raccolti anche in altre progettualità del passato (es: Care Leavers)

Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva

Misure di sostegno psicologico ma anche percorsi esperienziali per rafforzare la capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali e soft skills.

Linea 6 – Tirocini di inclusione

Linea 7 – Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza

Questa linea riguarda la definizione dello spazio previsto nel quale saranno svolte le attività: i locali saranno gli spazi comunali di via Fiorentina, ex Circostrizione e Distretto.

Perché la riunione di oggi?

Intanto per comunicare e dare informazione su questo avviso, inoltre anche per raccogliere spunti che potrebbero essere utili per la costruzione del progetto provenienti proprio dai componenti della consulta che sono giovani o comunque operano con i giovani.

Il direttore dell'Ufficio servizi sociali comunica che verrà inviato a tutti sia un questionario per raccogliere gli spunti che un modello di lettera di sostegno che i componenti della Consulta potranno sottoscrivere per dare corpo alla rete territoriale esistente. Viene precisato che si tratta di lettera di sostegno e non di partenariato e quindi non vincolante ad azione specifiche.

Paola Buoncompagni: fa presente che alcuni membri della Consulta sono assenti ma il materiale sarà inviato a tutti perché tutti abbiano la possibilità di inviare spunti.

Laura Ghezzi: chiede chi è il titolare del progetto.

Paola Garavelli: spiega che l'Avviso è rivolto agli ATS e in questo caso la titolarità del progetto è del Comune di Arezzo così come il coordinatore strategico programmatico deve essere interno all'ente. Le spese esterne imputabili saranno solo quelle della mano d'opera (professionalità, educatori, psicologi, operatori...etc).

Francesco Checcacci: Non ho molto chiaro la sovrapposizione tra le progettualità già in essere nei locali e l'utilizzo dello stesso come centro multifunzionale da presentare in questo Avviso Nazionale.

Federico Scapecchi: In realtà le attività che già si svolgono al nei locali di via Fiorentina rientrano perfettamente anche nell'Avviso Nazionale.

Luca Bizzarri: a nome dell'Associazione Farrago conferma i dubbi: chiede cosa cosa succederà nei locali e a chi li vive se si trasformerà nel centro multifunzionale per il progetto.

Paola Garavelli: Risponde che in questa la fase non sono da pensare le microazioni. In questa fase si tratta di dare una risposta a questo avviso nazionale con un progetto che dovrà mettere a sistema tantissime realtà del territorio e attività, comunica che nella riunione della mattina erano presenti tanti interlocutori, oggi lo presentiamo a voi e tanti altri ne sentiremo. Non prevede il partenariato, il Comune, che è il titolare deve cercare di intercettare le risorse, se poi si vince il bando, le risorse ricadranno senz'altro anche sulle progettualità già attive nel territorio.

Paola Buoncompagni: è il Comune che investe e progetta (Arezzo + 5 comuni = ATS). Il rischio d'impresa è solo dell'ATS. Alla rete si richiede, in questa fase solo spunti e la visione diretta dei giovani.

Se dovesse essere finanziata l'ATS di Arezzo, allora entra in gioco come calare sul territorio le risorse, partendo proprio dalle realtà e attività esistenti.

Federico Scapecchi: intanto c'è il bando del Comune, specifico per i centri giovani: se poi otterremo il finanziamento nazionale, vorrà dire che ci saranno più risorse. Malpighi proseguirà a prescindere.

Paola Garavelli: In questa fase bisogna pensare ad un livello un po' più alto e ipotizzare strade per ridurre i neet, la dispersione, le necessità di supporto anche psicologico, importante è che le azioni dovranno tenere conto della visione dei ragazzi.

Luca Bizzarri: chiede se, visto che il centro sta già costruendo la sua progettualità, è bene già segnalare le necessità specifiche.

Paola Garavelli: afferma che in questa fase sono di interesse tutte le associazioni, tutte possono portare valore perché i macro-temi sono molto alti e le problematiche complesse a livello nazionale. Ripete che non siamo nella fase di indentificare le singole attività ma servono spunti sulle modalità di coinvolgimento, una prima è già scritta nel bando che è quella del comitato di giovani ma ne serviranno altre.

Laura Ghezzi: afferma che il progetto sarà utile per migliorare la collaborazione tra le associazioni.

Valentina Casi: dichiara di essere a disposizione se, nella fase di progettazione, servono spunti scritti o lettere di sostegno.

Paola Garavelli: ricorda che verrà inviata un fac simile di lettera di sostegno e alcune domande stimolo a cui le associazioni potranno rispondere.

Luca Bizzarri: comunica che per il target è importante non tanto il contenuto ma la forma: peer to peer, formazione orizzontale.

Alessio Piccinetti – Università di Siena - campus di Arezzo: chiede se ci sono scuole che hanno espresso bisogni o necessità specifiche.

Paola Garavelli: risponde che gli inviti sono stati mandati a tutte le scuole medie e superiori, ma poi nella pratica bisognerà partire dalle scuole più sensibili a mettersi in gioco.

Federico Scapecchi: comunica a tutti che è uscito bando di co-progettazione per i centri giovani

Paola Buoncompagni: fa presente che il link sarà mandato a tutti i membri della consulta.

La seduta si chiude alle ore 18:20